



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



SCHEDA PROGETTO COLD CHAIN LIVORNO- Programma di investimento nell'efficientamento e sostenibilità della filiera del freddo nel porto di Livorno

Budget complessivo	€ 13.812.469,28
Finanziamento Next Generation EU	€ 10.000.000,00
Data di avvio del progetto	1/09/2023
Data prevista di conclusione del progetto	31/08/2025
Breve Descrizione del progetto	Il progetto Cold Chain Livorno intende migliorare le condizioni della filiera logistica del freddo nel principale scalo marittimo toscano, attraverso due interventi complementari per realizzare nuove infrastrutture dedicate locali: -realizzazione di nuove infrastrutture destinate allo stoccaggio e alla vendita del pescato nella Darsena Vecchia del porto di Livorno; -realizzazione di un nuovo magazzino del freddo nell'area interportuale di Guasticce (LI), per la logistica e distribuzione di prodotti ittici e della filiera del freddo in generale. Il primo intervento migliora il clima per imprese e consumatori, dotando il porto di Livorno di strutture efficienti, sostenibili sotto il profilo ambientale ed energetico, per la rivendita al dettaglio dei prodotti pescati e per lo stoccaggio temporaneo della merce. Alle necessità di commercializzazione del prodotto viene associata quindi una infrastrutturazione adeguata, in immediata prossimità delle banchine di sbarco del prodotto. Il secondo intervento si collega funzionalmente al primo, creando un nuovo magazzino del freddo a 4 km di distanza dal porto, all'intero dell'interporto di Guasticce (LI), il quale si configura come vero e proprio retroporto dello scalo labronico. Il miglioramento complessivo della logistica del freddo nel porto di Livorno passa infatti attraverso la riqualificazione e potenziamento delle aree dedicate alla logistica e distribuzione dei prodotti in area portuale e in prossimità di essa. Il progetto Cold Chain Livorno ha quindi cura sia di rafforzare il tessuto produttivo locale, segnatamente quello della pesca, a supporto dell'economia locale e di quella della Toscana, sia più globalmente la supply chain dei prodotti surgelati, settore questo in continua espansione, nel quale i prodotti ittici rappresentano una fetta importante.